

Comunicato stampa,
18 gennaio 2023

Martedì 24 gennaio, ore 21:00 - Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza

LA TASTIERA VIRTUOSA DELLA PIANISTA MALESE HAO ZI YOH

**Il concerto è organizzato da Incontro sulla Tastiera in partnership con la prestigiosa
fondazione londinese Keyboard Trust**

Riprendono gli appuntamenti della Stagione musicale di Incontro sulla Tastiera con il concerto di **martedì 24 gennaio 2023**: si tratta dell'appuntamento che da molti anni porta sul palcoscenico del **Teatro Comunale di Vicenza** giovanissimi musicisti di grande interesse, grazie alla collaborazione con un partner d'eccezione, la **Fondazione "Keyboard Trust" di Londra**. Si tratta di una realtà Preparatoria nel campo musicale, internazionalmente riconosciuta tra le migliori: fondata e diretta dalla concertista Noretta Conci, già assistente dell'indimenticabile Arturo Benedetti Michelangeli.

La KT ha come principale obiettivo quello di sostenere giovani musicisti particolarmente talentuosi, fornendo loro importanti opportunità e spazi di esibizione a livello mondiale. Principi che accomunano la Fondazione londinese al lavoro di Incontro sulla Tastiera e che sono alla base di un sodalizio ormai ventennale, grazie al quale la città di Vicenza ha la possibilità di salutare e apprezzare ogni anno un talento nuovo.

Protagonista del presente concerto – che gode del patrocinio del Comune di Vicenza - è la pianista malese **Hao Zi Yoh**, "Steinway artist" e recentemente selezionata per lo "Chopin Piano Competition" di Varsavia, nonché già vincitrice e finalista di numerosi premi internazionali, tra cui il Concorso Pianistico Internazionale di Roma, il Phillip Crawshaw Memorial Prize e il Dublin International Piano Competition.

A Vicenza la Yoh porta un programma di grande respiro che parte dalla **Sonata No. 15 in Fa magg**, di **Mozart**, una Sonata dalle dimensioni insolitamente ampie (239 battute), conosciuta per la particolare complessità compositiva, il rigore polifonico e le difficoltà tecniche, che la rendono innovativa ed ambiziosa. Passa poi a **Schumann** con l'ottava **Novelette in Fa diesis min.** dall'**Op. 21**, scritta nel 1838 in preda ad uno stato d'animo di grande ottimismo, uno dei frutti più maturi e straordinariamente densi del pianismo schumanniano, dove l'amore per Clara pervade ogni nota.

Veniamo sbalzati poi nel mondo di **Chopin**, con lo **Scherzo n.4 in Mi magg**. che la critica accoglie tiepidamente rispetto ai primi tre: l'atmosfera che ispira è quasi fiabesca e luminosa, è più moderato, privo di esuberanza e della veemenza quasi demoniaca dei precedenti. Gli fanno da contraltare le **Variazioni su un tema di Corelli** di **Rachmaninov**: il tema è quello della follia che Corelli a sua volta aveva utilizzato come tema per le 23 variazioni della propria sonata per violino e basso continuo in re minore op. 5, n. 12. Appare subito chiaro che benché Rachmaninov abbia deciso di usare un tema barocco, è chiaro che lo rielaborò secondo i canoni estetici e musicali dei suoi tempi.

Il gran finale è lasciato ai **Miroirs di Ravel**: la Yoh esegue solo tre dei cinque movimenti che Ravel dedicò ai membri scapigliati del suo circolo di artisti d'avanguardia "Les Apaches, concludendo con "Alborada del gracioso", un pezzo tecnicamente molto impegnativo.

Il concerto è dedicato a Fernanda Detto. Preveduta: Pantarhei.

Info: www.incontrosullatastiera.it

Ufficio stampa Incontro sulla Tastiera
Raffaella Mancini Sgueglia
Cell: 347.644 27 19
e-mail: incontrosullatastiera@virgilio.it